

ISTITUTO COMPRENSIVO di TIONE



INFORMATIVA SICUREZZA (ART. 20 DEL D.L. 81/08)

In relazione a quanto stabilito dal D.Lgs n. 81/2008, allo scopo di stimolare una partecipazione consapevole agli interventi di prevenzione e protezione contro i rischi, la presente circolare ha lo scopo di rimarcare quanto indicato nell'informativa ai lavoratori in tema di sicurezza.

La sicurezza riguarda e coinvolge tutto il personale della scuola e gli utenti che, a qualsiasi titolo, entrano nei locali scolastici: tutte le componenti scolastiche sono quindi chiamate, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo e delle funzioni assegnate, a farsi soggetto attivo e consapevole nell'ottica del miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza degli ambienti scolastici.

DISPOSIZIONI GENERALI

Rammentando che i docenti e il personale ATA sono tenuti a tutelare la sicurezza degli allievi oltre che la propria, ogni lavoratore dell'Istituto, nell'ambito delle mansioni previste dal proprio ruolo di appartenenza ed ai settori di intervento di sua competenza, si atterrà, nello svolgimento della propria attività, alle istruzioni di seguito esposte in materia di sicurezza, al fine di prevenire i pericoli e ridurre i rischi di infortunio.

Si ricorda infatti che "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni."

In particolare i lavoratori:

- utilizzano correttamente ogni attrezzatura, sussidio, sostanza, nonché i dispositivi di sicurezza e d.p.i.;
- segnalano immediatamente al preposto alla sicurezza eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per rimuoverne le cause;
- contribuiscono, insieme agli altri, all'adempimento di tutti gli obblighi necessari alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

In ogni plesso sono esposti i moduli "Assegnazione incarichi di plesso": è opportuno che ciascuno verifichi la propria mansione e che i neo arrivati comunichino alla scrivente l'eventuale formazione posseduta in merito ai vari ruoli inerenti la sicurezza.

Si chiede ad ognuno di controllare che nei vari ambienti siano esposte le planimetrie indicanti le vie di fuga e le istruzioni comportamentali sintetiche. Se si evidenziano delle mancanze, si prega di comunicarle al responsabile di plesso e allo scrivente.

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

I collaboratori scolastici nello svolgimento dei propri compiti assicurano il rispetto dei seguenti punti:

- tutti i giorni, al termine delle attività, controllano che le finestre dei vari locali siano chiuse e che le cerniere degli infissi risultino correttamente funzionanti;
- tutti i giorni, all'inizio del servizio, verificano l'assenza di intrusioni notturne e segnalano ogni eventuale sospetto entro le ore 08.00 alla segreteria, affinché, tra l'altro, si possa escludere l'esistenza di pericoli per l'incolumità degli occupanti;
- all'inizio delle lezioni comunicano all'insegnante delegata e alla segreteria della scuola eventuali classi senza insegnante;
- provvedono a tenere i materiali che si usano per le pulizie in armadi chiusi o in ripostigli cui gli alunni non possono accedere;
- utilizzano idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- nei rapporti con il pubblico orientano i genitori e l'utenza ai locali e alle persone richiesti;

T:\Sicurezza-Privacy\2018_19\Moduli in bianco_Sicurezza\Informativa sicurezza Paris.doc

Via Circonvallazione, 44 - 38079 TIONE DI TRENTO (Trento)

Tel. 0465/321053 - Fax 0465/324039 - C.F. 95013040225

E-MAIL: sgr.ictione@scuole.provincia.tn.it - ic.tione@pec.provincia.tn.it

SITO WEB: www.ictione.tn.it



ISTITUTO COMPRENSIVO di TIONE



- vigilano gli ingressi della scuola mantenendo le porte di ingresso chiuse.

Si chiede inoltre al personale collaboratore di verificare:

- l'elenco ed i quantitativi dei prodotti utilizzati per le pulizie o di altre sostanze pericolose utilizzate dal personale;
- la garanzia di disponibilità delle istruzioni d'uso e conservazione (etichette, schede di sicurezza);
- utilizzo conforme alle istruzioni;
- esclusione di prodotti che riportano in etichettatura le frasi di rischio R40, R45, R46 e R49;
- i prodotti vanno tenuti "sotto chiave";
- per quanto riguarda l'uso di detersivi e prodotti di pulizia si invita il personale ad osservare scrupolosamente le indicazioni riportate sul prodotto stesso (uso di guanti, coefficiente di diluizione....).

In particolare, il personale in questione porrà particolare attenzione a:

- Quadro elettrico ed interruttori (segnalare anomalie o carenze).
- Presenza di sostanze irritanti o sensibilizzanti (seguire attentamente le istruzioni riportate sul retro delle confezioni).
- Superfici bagnate o comunque scivolose (bloccare spostamenti di alunni fino all'avvenuta asciugatura).
- Pavimenti non puliti e presenza di oggetti che possono causare inciampi (rimuovere gli ostacoli).
- Illuminazione non adeguata (segnalare anomalie o carenze).
- Pericoli e stato delle strutture e degli spazi attorno agli edifici scolastici (giardini, cortili, pertinenze in genere).
- Temperatura, umidità e ventilazione dell'aria (evitare posizionamento banchi in prossimità delle finestre e fonti di calore).
- Rumore.
- Stato di funzionalità degli infissi.

RISCHI CONNESSI A FATTORI DI LAVORO

Si rammenta che vi sono dei rischi connessi ad attività poste in essere in situazioni lavorative collegate a:

- Attività in altezza.
- Spazi limitati o confinati che possono comportare movimenti o posizioni innaturali.
- Spostamento manuale di materiali.
- Pulizie e manutenzione accessibile in sicurezza.
- Idoneità della strumentazione.
- Necessità di uso di indumenti e dispositivi di protezione individuale (guanti...).
- Tecniche e metodi di lavori.

L'analisi dei pericoli sopra riportati, riferiti alle concrete situazioni lavorative, impegna tutto il personale all'adozione di tutte le possibili misure preventive e di sicurezza. In particolare le attività in altezza devono essere effettuate utilizzando scale omologate ed in compresenza di due operatori limitatamente ai due metri di altezza (quota piedi).

Al fine di ridurre al minimo il rischio di patologie da sovraccarico biomeccanico necessita che i lavoratori organizzino le eventuali attività di movimentazione manuale dei carichi attuando le misure preventive.

PERSONALE DOCENTE

USO CANCELLERIA

Va costantemente ricordato che tutti gli strumenti di cancelleria devono essere usati in modo appropriato. Va raccomandato l'acquisto di prodotti atossici. Occorre avvertire gli alunni del pericolo di eventuali possibili intossicazioni per inserimento o inalazione di prodotti tossici.



ISTITUTO COMPRENSIVO di TIONE



Ci si deve inoltre chiaramente accordare con i genitori su quanto è ammesso o non ammesso a scuola, escludendo comunque taglierini, forbici a punta non arrotondata, punteruoli, eventuali prodotti portati da casa.

Si precisa inoltre che le attività di traforo richiedono l'uso di compensato di abete.

ATTIVITÀ ARTISTICO/MANUALI

Per quanto riguarda colori a dita, DAS, plastilina, tempere e colle, vanno usate obbligatoriamente sostanze atossiche. Vanno utilizzate solo forbici con punte arrotondate e vasetti di plastica (non vetro). Tutte le attività devono essere ordinate e razionalmente progettate; la collocazione delle strumentazioni deve essere funzionale ed orientata alla salvaguardia della sicurezza.

Gli alunni vanno organizzati in piccoli gruppi e vanno evitati movimenti ed assembramenti di alunni con strumenti "impugnati".

Ad attività concluse, va fatto il riordino dei locali e la sistemazione di tutti gli oggetti e i materiali in luoghi "fuori portata".

Va evitato l'uso improprio, non controllato e non conforme a normativa di strumenti e materiali.

ATTIVITÀ MOTORIE

Devono essere fatte in relazione all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni, all'età e agli spazi a disposizione, allo stato fisico degli alunni, alle caratteristiche del locale, della pavimentazione, dell'equipaggiamento.

Anche l'uso delle attrezzature va riportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni. Va evitato l'uso improprio, non controllato e non conforme a normativa di strumenti e materiali. Le attività vanno ben progettate e gli attrezzi vanno riposti dopo l'uso con cura. Nelle attività di salto disporre sempre correttamente il materassino rispetto al saltatore, preferendo all'asta un filo o una corda trattenuta da due pesi.

Nell'uso delle spalliere, l'insegnante assumerà adeguata collocazione rispetto alla spalliera lavorando, possibilmente, a piccoli gruppi e sistemando a terra dei materassini.

Occorre inoltre scegliere sempre esercizi in relazione alle effettive capacità degli alunni.

Per la movimentazione degli attrezzi ginnici si richiede l'aiuto del collaboratore scolastico.

ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E MATEMATICHE/LABORATORI

L'uso dei diversi strumenti, materiali e sostanze (squadre, regoli, compassi, pesi...) va rapportata all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni. Va evitato l'uso improprio e/o non controllato di strumenti e materiali. Ogni attività deve essere ordinata e razionalmente progettata; la collocazione delle strumentazioni deve essere funzionale; anche per queste attività vanno evitati movimenti ed assembramenti di alunni con strumenti "impugnati".

Le esperienze scientifiche vanno selezionate accuratamente in relazione all'età e al grado di preparazione e di maturità degli alunni. Anche gli oggetti da consegnare agli alunni sono selezionati accuratamente e vanno scelti quelli non pericolosi, dando precise istruzioni circa il loro utilizzo. Durante le operazioni che possono implicare un certo rischio, l'insegnante deve operare ed utilizzare oggetti, strumenti e materiali ad una certa distanza di sicurezza. La manipolazione di recipienti contenenti liquidi bollenti e materiale di cottura, laboratori ceramica, deve essere fatta esclusivamente dal docente e a distanza di sicurezza dagli alunni.

Al termine delle esercitazioni o prima di assumere cibo sarà necessario far lavare le mani agli alunni.

Anche l'uso delle attrezzature va riportato all'autonomia e alle abilità maturate dagli alunni. Va evitato l'uso improprio, non controllato e non conforme a normativa di strumenti e materiali.

Si ricorda che nelle attività di laboratorio gli alunni sono equiparati ai lavoratori con tutte le conseguenti responsabilità.

APERTURA/CHIUSURA DEI VETRI

Tale operazione, deve essere eseguita dal personale docente; sarà necessario valutare se le finestre quando sono aperte possono costituire pericolo per gli alunni, attivando tutte le misure a breve termine necessarie ad evitare incidenti; è comunque necessario assicurare in modo costante il ricambio d'aria.



ISTITUTO COMPRENSIVO di TIONE



USO DI APPARECCHI ELETTRICI

A scuola è vietato utilizzare apparecchi a resistenza elettrica (fornelletti, stufe elettriche...) ponti elettrici volanti, spine multiple, fili di prolunga non conformi alle normative CEE.

E' vietato manomettere apparecchi elettrici ed intervenire su prese a muro difettate e lampade non funzionanti.

Occorre vietare agli alunni l'utilizzo di strumenti con corrente inserita. Gli strumenti audiovisivi devono avere il marchio della sicurezza, le spine devono essere correttamente inserite, le prese devono essere saldate al muro.

AVVERTENZA GENERALE

Nel caso in cui nelle scuole si dovessero verificare anomalie e guasti di qualsiasi genere, gli insegnanti delegati sono tenuti a valutare la gravità e darne segnalazione alla Segreteria; in caso di necessità sarà data comunicazione immediata anche al Comune e saranno messe in atto tutte le misure per garantire il massimo di sicurezza possibile.

ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE E DEL PRIMO SOCCORSO

Al fine di adempiere al D.M. 25.11.2005 che regola la somministrazione di farmaci in ambito scolastico è stata redatta una precisa procedura di somministrazione; sarà pertanto cura del personale comunicare alla scrivente i nominativi degli alunni che richiedono questo tipo di somministrazione.

PACCHETTO DI MEDICAZIONI

Ogni scuola deve essere dotata degli elementi necessari per prestare le prime cure al personale o agli alunni feriti o colpiti da malore improvviso.

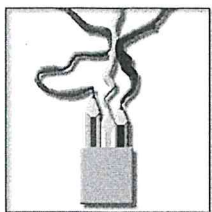
Il contenuto della cassetta di Pronto Soccorso va verificato all'inizio di ogni anno scolastico per la sostituzione dei presidi medici scaduti; essi vanno mantenuti in efficienza, in luogo conosciuto e vicino alle zone di più probabile pericolo, non a portata dei bambini.

I Responsabili di plesso per la sicurezza controlleranno che ogni struttura scolastica sia dotata di materiale di Pronto Soccorso come di seguito elencato:

- Guanti sterili monouso.
- Visiera paraschizzi.
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro.
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml.
- Compresse di garza sterile 10x10 in buste singole.
- Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole.
- Teli sterili monouso.
- Pinzette da medicazione sterili monouso.
- Confezione di rete elastica di misura media.
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso.
- Rotoli di cerotto alto cm 2, 5.
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici.
- Ghiaccio pronto uso.
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari.
- Termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

All'inizio di ogni anno scolastico i responsabili richiederanno alla Segreteria l'acquisto dei presidi medici mancanti e/o di quelli scaduti.

I Preposti hanno inoltre il dovere di vigilare sull'utilizzo dei d.p.i. e sull'uso corretto dell'attrezzatura. Qualora rilevassero dei comportamenti scorretti sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.



ISTITUTO COMPrensIVO di TIONE



E' opportuno che in ogni plesso sia esposto il piano di organizzazione della sorveglianza degli alunni durante tutte le fasi di svolgimento dell'attività scolastica.

Al fine di garantire la sicurezza delle persone durante lo svolgimento di manifestazioni e feste scolastiche è necessario osservare le indicazioni relative agli spazi, alle vie di fuga, all'organizzazione antincendio, al numero delle persone.

E' compito dei Referenti di plesso e comunque di tutto il personale scolastico verificare la compatibilità di eventuali lavori effettuati da ditte esterne in contemporanea con l'attività scolastica.

Il D.lgs. 81/08 ha introdotto il concetto di gestione degli infortuni perciò oltre al consueto iter di assistenza all'infortunato e gestione dei documenti con l'INAIL è necessario fare un'analisi dell'infortunio al fine di individuare le cause ed attuare eventuali azioni di miglioramento per evitare il ripetersi dell'evento.

E' compito dei referenti per la sicurezza informare i lavoratori neo assunti e/o comunque nuovi del plesso in merito a: organizzazione scolastica, alunni, personale scolastico, compiti e mansioni, eventuali attrezzature da utilizzare in funzione dei compiti, regolamenti per le attività scolastiche e per la sicurezza (circolari...), piano gestione emergenze, incarichi di plesso.

Al responsabile del plesso per la sicurezza si trasmette la procedura per l'attuazione del piano di emergenza.

Sembra opportuno infine informare tutto il personale sul comportamento da adottare qualora un alunno si presentasse a scuola dopo un infortunio (gesso...). L'accoglimento dell'alunno può essere concesso solo dopo aver verificato che il certificato rilasciato dalla struttura sanitaria riporti l'attestazione di autorizzazione alla frequenza scolastica.

Ricordando che un buon livello di sicurezza nei luoghi di lavoro si fonda in primo luogo sulla fattiva collaborazione di ciascun lavoratore, si confida nella partecipazione responsabile di tutto il personale.

Tione di Trento, 4 Marzo 2018



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Alberto Paris